

VIAGGIO NEL MONDO DELLE COOPERATIVE - L'esperienza dei giovani di «Key Code»

# Anche Internet si fa coop

## La società si occupa di sistemi per la gestione di siti web



Gianluca Gallinari

Anche nel mondo ipertecnologico della New economy fa il suo ingresso la formula societaria della cooperativa, che estende le proprie potenzialità anche in un settore che a tutta prima potrebbe sembrare poco orientato a un simile profilo giuridico. Ne è esempio «Key Code», *software house* tutta bresciana, nata nel novembre del 2002 dall'incontro di quattro giovanissimi che già operavano nel settore da diversi anni.

Di fatto si tratta di una «piccola società cooperativa a responsabilità limitata» (soggetto giuridico istituito dalla Legge Bersani, la 266 del 1997, per indicare una «società cooperativa composta esclusivamente da persone fisiche in numero non inferiore a tre e non superiore a otto soci») che sviluppa sistemi per la gestione e l'aggiornamento dei siti web (quello che si definisce «content management») da fornire a «web agency», ossia ditte che si occupano di realizzazione di siti internet, perché queste li possano mettere a disposizione dei propri

«La formula scelta per la nostra impresa ci offre vantaggi economici, ma anche maggiore fiducia da parte dei clienti»

In basso, i soci di «Key Code»

clienti, la cui formazione all'uso è poi comunque garantita da «Key Code» stessa.

L'attenzione dell'azienda, che attualmente fornisce una trentina di «partner», è rivolta a tutto il territorio del Nord e Centro Italia, con particolare attenzione in questo momento a Trentino, Piemonte, Liguria e Lazio, anche se a tendere c'è la volontà di aprirsi a tutto il territorio nazionale.

«La formula giuridica della cooperativa - spiega Umberto Prestini, 32 anni, due dei quali trascorsi studiando informatica a Cambridge, «senior» dell'azienda e già consulente informatico e amministratore di varie ditte locali del settore - deriva dalla visione di cooperazione che sta alla base del progetto che ha fatto nascere la nostra azienda».

«Quello che ci premeva - prosegue Paolo Confortini, 28 anni, perito informatico - era costruire un rapporto autentico di partnership con i nostri clienti. Non volevamo essere visti come meri fornitori, ma condividere una esperienza lavorativa. A tal punto che - anticipa

- non escludiamo che in futuro nella cooperativa possano confluire alcune delle realtà con cui abbiamo instaurato rapporti di collaborazione».

Dunque, operando di fatto in un contesto che gli addetti ai lavori definiscono «B2B», ovvero «business to business», realizzando cioè prodotti per altre aziende e non direttamente per utenti finali, l'opzione «coop» sembrerebbe vincente. In particolare, i vantaggi che derivano dall'assetto cooperativistico sarebbero inoltre di duplice natura: «Da un lato - prosegue Prestini - vi sono risvolti economici non indifferenti, dall'altro - ed è ciò che ci sta più a cuore - abbiamo verificato che da parte di molti c'è una maggiore apertura nei nostri confronti. Anche perché una *software house* tradizionale viene tal-

volta temuta come potenziale concorrente dalle agenzie che producono siti web, mentre una cooperativa, all'interno della quale non c'è distribuzione degli utili e in cui è l'assemblea che decide, è percepita come un partner più affidabile. È un fattore psicologico che gioca decisamente a favore della cooperativa».

Come del resto, anche «la grande disponibilità che con noi ha dimostrato Concooperative, la centrale cooperativa che ci ha garantito un supporto reale in tutte le fasi di sviluppo della nostra struttura».

Significativo, infine, è anche scoprire che in realtà Prestini e Confortini, come gli altri due componenti di Key Code - Enrico Del Sordo, 27 anni, responsabile degli aspetti commerciali, e Luca Segali-

ni, 22 anni, perito informatico e creatore del prodotto di punta dell'azienda, WebHat - vengono da precedenti esperienze in aziende tradizionali, una delle quali addirittura creata insieme nel corso degli anni scorsi. «La scelta di operare come cooperativa e non come una normale azienda si è rivelata decisamente positiva», è la conclusione.

Quanto poi alla reazione dei clienti nell'apprendere che «Key Code» è una cooperativa, secondo i soci interpellati non ci sono dubbi: «Non siamo certo in molti nel settore, ma se sorpresa c'è, è comunque in senso positivo. Non abbiamo mai percepito alcuna forma di diffidenza nei nostri confronti, casomai, al contrario, abbiamo riscontrato una maggior apertura».



Per ricordarne e sostenerne l'opera  
**Tre appuntamenti a 20 anni dalla morte di Marcello Candia**



Marcello Candia

A venti anni dalla scomparsa di Marcello Candia, la Fondazione che porta il suo nome, da lui stesso istituita per proseguire la sua opera in Brasile, ha promosso tre appuntamenti per ricordarne la figura. Gli eventi si terranno a Milano, ma Brescia è tra le realtà che da sempre appoggiano le attività della Fondazione e grande è l'interesse per appuntamenti e

per occasioni che ripropongono l'attualità dell'opera di Marcello Candia, colto e ricco industriale milanese che, a 50 anni, decise di vendere la sua azienda, trasferirsi in Brasile, costruire un efficiente ospedale al servizio dei poveri e dei lebbrosi. Fino alla scomparsa si prodigò per intraprendere altre iniziative a favore di ammalati poveri, bambini e lebbrosi.

Il primo appuntamento è in programma martedì 21 ottobre, dalle 18 alle 19,30, nella sede Assolombarda, in via Pantano, 9 a Milano. Alla tavola rotonda «Marcello Candia industriale milanese al servizio dei poveri» interverranno il card. Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano, Michele Perini, presidente Assolombarda, Giancarlo Lombardi, industriale, Edoardo Patriarca, portavoce Forum del Terzo Settore, Paolo Morerio, presidente della Fondazione. Moderatore il giornalista Giorgio Torelli.

Mercoledì 12 novembre, alle 21, al Teatro dal Verme, in via S. Giovanni sul Muro, 2 il concerto dei Solisti Veneti «Omaggio a Mar-

cello Candia» con musiche di Albino, Vivaldi, Tartini, Paganini, Rossini, Bottesini. Nel

l'atrio del Teatro, dalle 18, una mostra fotografica permetterà di ripercorrere l'esperienza di vita di Candia. Per essere ammessi al Teatro occorre essere in possesso di un invito numerato da prenotare telefonicamente al più presto alla Fondazione Candia (025463789), da ritirare unicamente alla sede di via Colletta, 21 a Milano, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Domenica 30 novembre, alle 11, in via Colletta, 21, la Parrocchia degli Angeli Custodi ricorda Candia con una Messa concelebrata da mons. Erminio De Scalzi e p. Piero Gheddo, postulatore della causa di beatificazione di Candia.

La Fondazione è retta da un consiglio d'amministrazione che provvede a raccogliere fondi, informare sulle attività svolte e inviare il denaro raccolto in Brasile a missionari, religiosi e laici, per realizzare progetti a favore di ammalati poveri, di bambini e di lebbrosi. La Fondazione opera attraverso l'impegno volontario dei consiglieri e di numerosi amici presenti in diverse città italiane.

I tre appuntamenti sono occasione anche per sottolineare che la Fondazione vive ed opera esclusivamente con i contributi offerti da persone generose e che le risorse sono sempre insufficienti per realizzare tutti i progetti in terra brasiliana. (a. mi.)

DALLA VECCHIA SEDE DI VIA ZADEI

Trasloco in corso per la Cisl in via Altipiano d'Asiago

La Cisl ha quasi completato il trasloco nella nuova sede di via Altipiano d'Asiago.

Rispetto alla vecchia collocazione degli uffici, la nuova sede è a poche centinaia di metri da via Zadei, ricavata in uno spazio urbano e architettonico che fino alla fine degli anni '60 era occupato da una fonderia. «Un unico complesso, più razionale per chi dovrà lavorarci - si afferma in un comunicato diffuso dal sindacato - ma soprattutto più accogliente e funzionale per gli iscritti, i lavoratori, i pensio-

nati, i cittadini che alla Cisl si rivolgono per le più diverse necessità».

«Ci scusiamo in anticipo di ogni eventuale problema che potrebbe verificarsi nei prossimi giorni - spiega il segretario generale Renato Zaltieri - ma siamo certi che una volta superata questa prima settimana di sistemazioni, tutto funzionerà per il meglio».

Con il trasloco sono cambiati anche i numeri telefonici della Cisl. Il nuovo numero di centralino è 0303844511.

La «Fael» rilancia le sue iniziative a favore di una ancor più puntuale assistenza e cura ai malati emopatici

## Borse di studio per aiutare Ematologia

Borse di studio per la ricerca, assistenza ai malati e ai loro familiari, informazione pubblica: dopo la forzata riduzione dell'attività durante il periodo estivo, riprende con il consueto vigore l'impegno della Fael, l'associazione onlus «Familiari e amici emopatici contro la leucemia» che ha sede in via Tosio 1 (tel. 030/49410; e-mail: fael@iww.it) ed è presieduta da Giannino Lirusi.

Il sodalizio opera costantemente a favore dell'Unità di Ematologia del dipartimento di oncologia dell'Ospedale Civile, dove sono

in cura gli emopatici adulti, collaborando nei limiti del possibile al soddisfacimento delle richieste dell'Unità. Sono molteplici le iniziative in corso.

Da segnalare, in primo luogo, l'istituzione di una borsa di studio, del valore complessivo di 47.000 euro, assegnata ad un medico specializzando in ematologia all'Università di Milano, che svolge l'attività di formazione e la specializzazione presso la citata Unità di ematologia.

E inoltre in attesa di assegnazione una borsa di studio annua-

le per 14.000 euro ad un medico laureato in Medicina e Chirurgia. I borsisti dovranno coadiuvare nell'attività di monitoraggio dei pazienti e di ricerca clinica, i medici effettivi al reparto.

Di recente è stato anche istituito ed assegnato un contributo straordinario di 9.300 euro ad una psicologa specializzata in tematiche onco-ematologiche. Il suo compito è quello di supportare i pazienti e i loro familiari dal punto di vista psicologico.

Un'altra borsa di studio da 10.000 euro è stata infine bandita

a favore di un tecnico di laboratorio. Tutti interventi di rilievo, tesi a soddisfare le crescenti esigenze di Ematologia. Basti ricordare alcuni dati per verificare il progressivo aumento dell'attività del reparto: nel 2000 sono stati effettuati 34 trapianti, 52 nel 2001 e 67 nel 2002. Le malattie ematologiche tumorali accertate sono state 399 nel 2000, 472 nel 2001 e 510 nel 2002.

Per migliorare la degenza dei malati sono stati installati nelle camere, l'anno scorso e quest'anno, dei condizionatori d'aria.



# leggi & vinci

con il  
**GIORNALE DI BRESCIA**

QUESTI SONO I BELLISSIMI PREMI IN PALIO



1° Premio: Automobile Volkswagen New Beetle 1.6

2° premio: Crociera Costa di una settimana, per due persone, nel Mediterraneo

3° premio: TV color 16:9, 32 pollici, 100 Hz, Grundig

4° premio: Sistema Home Theatre Philips

5° premio: Stereo compact Hi-Fi Panasonic con Lettore DVD

Dal 6° al 13° premio: Cellulare Siemens M 55 con Digital Camera

Dal 14° al 15° premio: Ferro da stiro a vapore con caldaia Polti

Dal 16° al 20° premio: Lettore DVD Panasonic

Dal 21° al 25° premio: Forno a microonde Rex

Dal 26° al 30° premio: Macchina da caffè espresso Gaggia

OGNI SETTIMANA SI VINCE UN TV COLOR 25" UNA FOTOCAMERA DIGITALE UN WALKMAN CD-MP3

leggi & vinci  
 GIORNALE DI BRESCIA  
**B4**  
 BOLLINO FEDELITÀ

**IMPORTANTE**  
 Ritaglia il bollino fedeltà e incollalo nello spazio corrispondente che trovi sulle cartelle in tuo possesso.

Per ulteriori informazioni tel. 030.37901

Per la  
 pubblicità  
 sul

**GIORNALE  
 DI  
 BRESCIA**

**NUMERICA**  
 PUBBLICITÀ

BRESCIA  
 VIA LATTANZIO GAMBARA, 55  
 TEL. 030/37401 - FAX 030/377200



## Il grande respiro dell'acqua

ORARIO CONTINUATO

alle Terme **VIRGILIO**

dal 4 agosto al 1 novembre 2003  
 dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 18.30

la domenica è riservata alle visite mediche  
 dalle 16.00 alle 18.30

Centro Prenotazioni 030 9904923  
 Numero Verde 800 802125  
 www.termedisirmione.com